

COMITATO SCIENTIFICO ORGANIZZATORE

Dott. Altin Stafa – Neuroradiologia ULSS 12 Veneziana, Direttore dell'Unità Albanese della Cattedra di Bioetica dell'UNESCO (Haifa)

Prof. Amnon Carmi – Direttore della Cattedra di Bioetica dell'UNESCO (Haifa), Israele

Dott. Camillo Barbisan – Responsabile del Servizio di Bioetica, Azienda Ospedaliera di Padova

Prof. Ramadan Jashari – Direttore Sanitario della European Homograft Bank (Brussel, Belgio), Past President della European Association of Tissue Banks e membro dell'Unità Albanese della Cattedra di Bioetica dell'UNESCO (Haifa)

Dott. Francesco Di Paola – Direttore del Dipartimento di Radiologia Clinica, ULSS 9 di Treviso

Dott. Miroslava Vasinova – Direttore dell'Unità Italiana di Bioetica della Cattedra di Bioetica dell'UNESCO (Haifa)

Prof. Gëzim Alpion – Docente di Sociologia, Università di Birmingham, Regno Unito

Prof. Azis Pollozhani – Direttore del Dipartimento di Bioetica e Diritti del paziente, Istituto Superiore della Sanità, Skopje, Macedonia

Prof. Ass. Mentor Hamiti – Direttore dell'Unità Macedone della Cattedra di Bioetica dell'UNESCO (Haifa), Università dell'Europa Sud-Orientale, Tetovo, Macedonia

Prof. Ass. Miftar Zenelaj – Direttore dell'Unità Kosovara della Cattedra di Bioetica dell'UNESCO (Haifa), Centro Salute Mentale, Pristina, Kosovo

Prof. Ass. Ridvan Alimehmeti – Facoltà di Medicina, Università di Tirana. Membro dell'Unità Albanese della Cattedra di Bioetica dell'UNESCO (Haifa)



RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dott. Altin Stafa

Neuroradiologia ULSS 12 Veneziana
Direttore dell'Unità Albanese
della Cattedra di Bioetica dell'UNESCO (Haifa)

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER ECM (codice 1994)



md studio congressi Snc

Via Roma, 8 – 33100 UDINE

Telefono: 0432 227673 – Fax: 0432 507533

E-mail: info@mdstudiocongressi.com

Il programma e la scheda di iscrizione sono scaricabili dal sito www.mdstudiocongressi.com

ECM - EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA

L'evento è stato inserito nel programma di Educazione Continua in Medicina per 200 PARTECIPANTI delle seguenti Professioni:

MEDICO CHIRURGO

Discipline accreditate: tutte le discipline

PSICOLOGO

Discipline accreditate: Psicologia, Psicoterapia

ODONTOIATRA

Codice evento 1994-156976

Ore formazione 4 - Crediti formativi 2

Obiettivo formativo 15 multiculturalità e cultura dell'accoglienza nell'attività sanitaria (obiettivi formativi di processo)

LINGUE UFFICIALI

Italiano e inglese

Disponibile traduzione simultanea

SEDE DELL'EVENTO

Sala Convegni

Casa dei Carraresi

Via Palestro, 33/35 – TREVISO



Casa dei Carraresi
Centro convegni ed esposizioni
della Fondazione Cassamarca



FONDAZIONE CASSAMARCA
Monti Musoni ponto dominique Naoni

Al termine del Convegno, presso la sede stessa dell'evento, c'è la possibilità di visitare la mostra di El Greco al prezzo ridotto del 25% per tutti i partecipanti.

Con il contributo non condizionante di



Promed

ARCAMED

Con il patrocinio di



**Ordine Provinciale
dei Medici Chirurghi
e Odontoiatri di Treviso**



**AZIENDA
ULSS 9
TREVISO**

sotto l'egida di

Ministero della Salute della Repubblica d'Albania
Ministero della Salute della Repubblica del Kosovo
Agenzia per l'Emigrazione, Governo della Macedonia

Istituto Scientifico Albanese "Alb-Shkenca"

Unità Italiana della Cattedra di Bioetica dell'UNESCO (Haifa)

Unità Kosovara della Cattedra di Bioetica dell'UNESCO (Haifa)

Unità Macedone della Cattedra di Bioetica dell'UNESCO (Haifa)

L'UNITÀ ALBANESE DELLA CATTEDRA DI BIOETICA DELL'UNESCO (Haifa)
www.unesco-chair-bioethics.org

in collaborazione con
md studio congressi

IL PAZIENTE-IMMIGRATO, CARATTERISTICHE SOCIO-ANTROPOLOGICHE E PECULIARITÀ ASSISTENZIALI

Sabato 16 Aprile 2016

Casa dei Carraresi - TREVISO



"Beyond Pond Fragment" - T. Pearson

L'integrazione, termine di lettura chiave per l'applicazione efficace di politiche socio-demografiche specifiche per i cittadini immigrati, conserva la sua valenza anche in ambito socio-sanitario. In tale ambito l'integrazione deve affrontare una potenziale doppia fragilità della Persona-Paziente-Immigrato/a: quella causata dalla malattia e quella che potrebbe essere generata dalle spesso importanti differenze culturali e antropologiche, non sempre facili da gestire. È un fatto che molti atteggiamenti o espressioni sociali, anche in un contesto medico, hanno una profonda radice antropologica e culturale: l'espressione del dolore fisico, della sofferenza psichica e del lutto, concetti come quello della malattia, della menomazione fisica e della morte, atteggiamenti come quello nei confronti della donazione degli organi, della trasfusione, delle terapie intensive di lunga durata.

I dilemmi etici, vecchi e nuovi, con i quali la medicina si confronta ogni giorno trovano nella relazione tra il medico (l'azienda sanitaria) ed il paziente immigrato, una dimensione che rende tali situazioni ancora più complesse.

In questo contesto, l'aumento del livello di coscienza di tutti i professionisti impegnati quotidianamente sulla piattaforma socio-sanitaria, potrebbe essere un elemento utile per generare soluzioni alle nuove situazioni che si vengono a creare.

Il convegno vuole quindi essere uno spazio d'incontro e di discussione per condividere punti di vista che potrebbero arricchire ulteriormente la visione e la missione di un sistema sanitario di alto livello organizzativo ed assistenziale, in un contesto sociale in continua evoluzione.

Dati demografici illustrativi:

Secondo dati ISTAT elaborati da www.tuttitalia.it, il 1° gennaio 2015 la popolazione immigrata regolarmente residente in Italia era di 5.014.000, pari al 8,2% della popolazione.

Nella Regione del Veneto, secondo la stessa fonte, i cittadini immigrati regolarmente residenti sono stati circa 512.000 ovvero 10,4% della popolazione residente.

In Italia la comunità immigrata di lingua albanese (cittadini provenienti dall'Albania, Kosovo e parzialmente dalla Macedonia) conta circa 562.000 cittadini residenti che rappresentano 11,2% della popolazione residente di origine straniera. In quanto tale, questa comunità rappresenta attualmente la più grande comunità di origine non-UE residente in Italia.

Nella Regione del Veneto la comunità di immigrati di lingua albanese conta circa 57.700 residenti, conservando il primato della più numerosa comunità linguistica non-comunitaria (11,3% dei cittadini stranieri residenti nella Regione).

Nella sola Provincia di Treviso, questa comunità conta circa 17.800 residenti, sempre la prima per numero tra le comunità linguistiche non-comunitarie, e rappresenta il 18% dei residenti stranieri.

Per quanta riguarda i soli cittadini di origine Kosovara, la Regione del Veneto risulta essere la prima in Italia con circa 12.700 residenti, mentre Treviso è la provincia italiana con il maggior numero di residenti kosovari (circa 6.100 cittadini).

Questi dati non tengono conto di quelle persone che negli anni hanno ottenuto la cittadinanza italiana (p.es. i nati in Italia che hanno raggiunto la maggiore età, i naturalizzati dopo 10 anni di continua residenza, ecc...)

Programma



08.30 Registrazione dei partecipanti

**Presiedono: Avv. Giovanni Manildo
Dott. Francesco Benazzi, Dott. Luigi Guarini
Prof. Amnon Carmi, Dott. Altin Stafa**

09.00 Benvenuto e saluto degli organizzatori
Dott. Altin Stafa – Direttore dell'Unità Albanese della Cattedra di Bioetica dell'UNESCO (Haifa)

Prof. Amnon Carmi – Direttore della Cattedra di Bioetica dell'UNESCO (Haifa), Israele

09.20 Saluto delle autorità
Avv. Giovanni Manildo – Sindaco del Comune di Treviso
Dott. Francesco Benazzi – Direttore generale ULSS 9 di Treviso
Dott. Luigi Guarini – Presidente Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Treviso

09.35 Intervento del Ministro della Salute della Repubblica d'Albania – **Ilir Beqja**

09.45 Intervento del Ministro della Salute della Repubblica del Kosovo – **Imet Rrahmani**

09.55 Intervento del vice Direttore dell'Agenzia per l'Emigrazione del Governo della Repubblica della Macedonia – **Osman Shukriu**

I SESSIONE

**Moderatori: Dott. Pietro Faronato, Dott. Luigi Guarini
Dott. Francesco Di Paola**

10.10 Immigrazione - una sfida per la Bioetica
Prof. Antonio Da Re – Membro del Comitato Nazionale per la Bioetica, Ordinario della Cattedra di Filosofia Morale, Università di Padova

10.30 Lo spazio dell'integrazione come benessere della persona e della comunità
Prof.ssa Anna Caterina Cabino – Assessore alla formazione, città educativa, politiche per immigrazione e migrazione, Comune di Treviso

10.50 Riflessioni su dilemmi bioetici nella piattaforma multiculturale della salute
Dott. Camillo Barbisan – Responsabile del Servizio di Bioetica, Azienda Ospedaliera di Padova

11.10 *Coffee break*

II SESSIONE

**Moderatori: Dott. Domenico Scibetta
Prof. Antonio Da Re, Dott. Camillo Barbisan**

11.30 L'impatto dei concetti sociologici di Salute e Malattia nella relazione medico-paziente nel Regno Unito
Prof. Gëzim Alpin – Facoltà di Sociologia, Università di Birmingham, Regno Unito

11.50 La comunicazione sanitaria in un paese multiculturale e multietnico. Un'esperienza macedone
Prof. Azis Pollozhani – Direttore del Dipartimento dei Diritti del paziente e Bioetica, Istituto Nazionale della Sanità, Macedonia

12.10 Le differenze culturali nella percezione e adesione alla donazione degli organi e tessuti
Prof. Ramadan Jashari – Direttore Sanitario della European Homograft Bank (Brussel), Past President della European Association of Tissue Banks e membro dell'Unità Albanese della Cattedra di Bioetica UNESCO (Haifa)

12.30 La rete dei trapianti del Veneto - i donatori e fruitori di origine straniera
Dott. Ennio Nascimben – Coordinatore dei Trapianti, ULSS 9 Treviso

13.00 *Pausa pranzo*

III SESSIONE

**Moderatori: Dott.ssa Miroslava Vasinova
Dott.ssa Patrizia Scaglia, Dott. Ennio Nascimben**

14.30 Le politiche e gli interventi socio-sanitari e i cittadini stranieri, il caso della Regione Valle d'Aosta
Dott.ssa Patrizia Scaglia – Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali Regione della Valle d'Aosta e Segretario generale del Centro Europeo di Bioetica e Qualità della Vita - Unità Italiana della Cattedra di Bioetica dell'UNESCO (Haifa)

14.50 Salute ed immigrazione: il volontariato trevigiano per l'informazione, l'integrazione e la parità di accesso alle cure
Sig.ra Alice Vendramini Bandiera – Volontarinsieme, Centro per il Servizio del Volontariato di Treviso

15.10 Medici di Medicina generale e cittadini immigrati. L'esperienza veneta
Dott. Artan Tola – MMG ULSS 9 Treviso

15.30 Il bambino ed il minore immigrato – il punto di vista del pediatra ospedaliero
Dott.ssa Francesca Maschio – U.O. di Pediatria, ULSS 9 Treviso

15.50 Peculiarità medico-assistenziali della donna immigrata
Dott.ssa Irene Pascoli – U.O. di Ostetricia-Ginecologia, ULSS 9 Treviso

16.10 Il paziente-immigrato al Pronto Soccorso. Quali peculiarità?
Dott. Maurizio Sacher – Direttore della U.O. di Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso, ULSS 9 Treviso

16.30 Conclusioni e compilazione della scheda ECM di valutazione dell'apprendimento

16.40 Chiusura lavori